

Novità fiscali cespiti 2005 vers. 9 e successive

Novità sul modulo cespiti

A partire dall'inizio del 2004, se un'impresa vuole usufruire di ammortamenti fiscali anticipati, non può portarli nel bilancio civilistico, a meno che non ricorrano condizioni civilistiche per effettuare ammortamenti di tale entità. Dovrà cioè, di norma, tenere distinti gli ammortamenti tra civilistici e fiscali, utilizzando il doppio binario, consentito da Business. Dovrà quindi contabilizzare ammortamenti civilistici ma calcolare sia amm. civilistici che fiscali, in modo distinto. A bilancio, in caso di differenze, dovrà calcolare ed esporre imposte differite o anticipate derivanti da tale applicazione di norme.

Quali categorie di imprese siano soggetti a questi obblighi (se tutte oppure solo le più grandi) non è ancora del tutto certo. Sicuramente si tratta solamente di aziende in contabilità ordinaria (cioè con Libro Giornale).

Se in passato sono stati fatti ammortamenti anticipati esposti poi in bilancio, occorre effettuare il cosiddetto "disinquinamento fiscale", cioè depurare il bilancio dei maggiori ammortamenti fatti in virtù di sole norme fiscali, non giustificate civilisticamente. Ciò significa che per i cespiti non ancora ceduti, anche se già totalmente ammortizzati ma che, per il gioco degli ammortamenti anticipati, lo sono non da un periodo tale da coprire il tempo normale di ammortamento civilistico, al 31/12/2004, si dovrà :

1. da 'Gest. Anagrafica / movim. Cespiti' utilizzare una nuova causale cespiti di rettifica (es. 'Storno amm. Anticipati per disinquinamento fiscale') per stornare (con un importo con segno negativo) la quota di fondo amm. Anticipato civilistico che va depurata;
2. da 'Gestione P.Nota' vanno effettuate corrispondenti registrazioni contabili in cui in dare apparirà il 'Fondo ammortamento anticipato' ed in avere , a scelta, o un conto di capitale netto (es.: 'Fondo Ris. Per amm. Antic. Progressi') oppure un conto straordinario di reddito (es.: 'Sopravv. Per amm. Anticipati progressi' , nei componenti positivi di reddito) che non avrà rilevanza fiscale (potrà essere indicato in anagrafica sottoconti 100% indeducibile/tassabile); stesso importo della rettifica di cui al punto 1

E' consigliabile che queste operazioni siano effettuate prima del calcolo degli ammortamenti relativi all'esercizio solare 2004 .

Il programma 'Stampa registro cespiti' ora consente di produrre non solo stampe di dati relativi ai fiscali , ma anche ai dati civilistici e un report (ma solo per le scelte ' Tutta la storia' e 'Solo mov. dell'esercizio') che espone le differenze tra dati civilistici e fiscali, tra cui le riprese fiscali del periodo, e le differenze in corso di ammortamento tra il binario 'fiscale' e il binario 'civilistico'. Per la stampa registro cespiti definitiva si consiglia di optare (la nuova scelta 'Reports') pertanto, alla stampa (scegliendo 'Tutta la storia' o 'Solo mov. Dell'esercizio') di dati Fiscali , Civilistici e Differenze oppure , di soli dati fiscali e differenze.

Una novità inoltre è che dal 1/1/2004 non sono più perse le quote di ammortamento fatte per aliquota inferiore alla metà dell'aliquota normale (in Business : 'Ammortamenti non deducibili al termine'). Inoltre eventuali ammortamenti fatti in passato in tali condizioni non devono più dare origine a quote indeducibili.

A tal scopo:

1. è stato modificato il programma 'Calcolo ammortamenti' per non generare altre quote di amm. non deducibili al termine (se la data di elaborazione , cioè di fine periodo, appartiene all'anno 2004)
2. è necessario, se al 31/12/2004 sono presenti quote ancora aperte di ammortamenti non deducibili al termine (si consiglia per verificarlo di utilizzare / eseguire uno dei primi 4 report dal programma 'Stampa Situazione cespiti'), stornarle anche qui con una causale cespiti di tipo 'rettifica' (es. 'Eliminazione quote perse') indicando in negativo nella colonna l'importo cumulato residuo della colonna 'Amm. non deducibili al termine'.